

TESTO DESCRITTIVO

Restauro e consolidamento della cinta muraria e ricostruzione dei camminamenti di ronda di Gradara: DA OPERA D'ARTE DA CONTEMPLARE AD OPERA RIATTUALIZZATA DA VIVERE

Gli interventi susseguitisi nel secolo scorso hanno consentito alle mura di Gradara, di particolare interesse storico e architettonico e per più secoli fatiscenti ed in abbandono, di conservarsi come immagine da contemplare da più punti di vista, dal più lontano: l'autostrada A 14, ai più vicini: i perimetri esterni ed interni della cinta muraria. Un primo limitato ripristino dei camminamenti risale alla fine degli anni novanta, con accesso dalla torre dell'Orologio.

Le opere descritte, fanno parte di un progetto generale di consolidamento e restauro attuato a stralci che ha riguardato: dal 2008 al 2012 le mura orientali, la torre dell'Orologio ed il Corpo di guardia.

Con l'ultimo stralcio realizzato dal 2019 al 2022, sono stati completati i restauri e la messa in sicurezza strutturale dell'intera cinta muraria: dalle fondazioni delle torri in dissesto, alle cortine fatiscenti in laterizio, fino alle componenti lignee di particolare qualificazione dei solai delle torri e dei camminamenti ripristinati, resi del tutto fruibili su un percorso continuo ed organizzato, esteso ai corpi di fabbrica intermedi destinati alla documentazione storico culturale ed ai punti emergenti delle mura (Torri angolari ed intermedie, torri portaie, Campanile della Chiesa del SS. Sacramento).

Intervento complesso che ha coinvolto oltre alle imprese appaltatrici, artigiani per le opere in legno di particolare rilievo strutturali e di finitura e per quelle in ferro ed il ripristino della campana e ditte specializzate: elettricisti per gli effetti luce sulle visuali lungo i percorsi e specialisti dell'elettronica per la tracciabilità e l'informatizzazione degli accessi ed il controllo video dei visitatori.

Una molteplicità di interventi voluti dall'Amministrazione che ha consentito al bene culturale di evolversi **da opera da contemplare ad opera da vivere**, rendendolo parte attiva di tanti eventi storico culturali, che hanno reso Gradara il borgo con maggiore afflusso di visite dell'intera regione.